

- COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO -

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE

1

SOGGETTI OBBLIGATI

La Legge 70/1994 prevede che tutti gli obblighi di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione, previsti dalle leggi, dai decreti, e dalle relative norme di attuazione in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, siano soddisfatti attraverso la presentazione di un modello unico di dichiarazione, alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato e Agricoltura (di seguito denominata Camera di Commercio o C.C.I.A.A.) competente per territorio.

La Camera di Commercio competente per territorio è quella della provincia in cui ha sede l'unità locale cui si riferisce la dichiarazione.

Deve essere presentata una comunicazione relativa ai veicoli fuori uso per ogni unità locale che sia obbligata, dalle norme vigenti, alla presentazione di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione.

Nel seguito il soggetto che effettua la dichiarazione è denominato dichiarante.

La comunicazione relativa ai veicoli fuori uso riguarda gli obblighi e i soggetti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n° 209. Sono quindi tenuti alla compilazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003.

Importante: nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003 dovrà:

- **compilare il capitolo 1 - rifiuti - del MUD per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003;**
- **compilare la comunicazione relativa veicoli fuori uso per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003.**

In particolare i soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso sono:

- *per quanto riguarda i dati relativi ai veicoli fuori uso ed ai pertinenti materiali e componenti sottoposti a trattamento, nonché i dati relativi ai materiali, ai prodotti ed ai componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero:*
- i soggetti che effettuano le attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

Tali soggetti se non hanno effettuato alcuna delle attività per le quali è prevista la comunicazione relativa ai veicoli fuori uso **non** devono presentare una comunicazione relativa ai veicoli fuori uso in bianco.

I dati da riportare nella comunicazione relativa ai veicoli fuori uso devono essere desunti dalle registrazioni effettuate nel registro di carico e scarico dei rifiuti di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 22/1997. Ove ciò non fosse possibile, i dati richiesti dovranno essere desunti da altri registri la cui tenuta presso l'impresa sia obbligatoria. In ultima analisi, nel caso in cui gli operatori non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di veicoli disciplinati dal D.Lgs. 209/2003 è possibile effettuare il calcolo sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile. Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico.

Per la comunicazione relativa ai veicoli fuori uso si dovrà utilizzare la codifica europea CER di cui alla Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, e sue successive modifiche ed integrazioni, riportata all'**Allegato 1**. Per i rifiuti pericolosi non deve essere riportato il segno grafico dell'asterisco.

N.B. la codifica europea CER individua 20 gruppi di rifiuti, con i relativi sottogruppi, e contrassegna ogni rifiuto con un codice di sei cifre raggruppate a coppie "aa bb cc"; dove le coppie "aa" e "bb" indicano rispettivamente gruppo e sottogruppo e solo la coppia "cc" identifica il rifiuto specifico. Ne consegue che l'individuazione di un rifiuto potrà essere tale solo se effettuata tramite un codice che contenga le tre coppie di cifre diverse da zero zero (00).

2

STRUTTURA

La comunicazione relativa ai veicoli fuori uso si articola nelle seguenti Sezioni:

- Sezione anagrafica per veicoli fuori uso
- Sezione autodemolitore
- Sezione rottamatore
- Sezione frantumatore

Importante: qualora un soggetto dichiarante effettui nella medesima unità locale più di una delle seguenti attività:

- **autodemolitore,**
- **rottamatore,**
- **frantumatore,**

così come individuate dal D.Lgs. 209/2003, dovrà compilare un'unica Sezione Anagrafica per veicoli fuori uso e le necessarie Schede AUT, ROT, FRA, in relazione alle diverse attività effettuate nella medesima unità locale secondo le modalità indicate al paragrafo 4.

PRESENTAZIONE

La comunicazione relativa ai veicoli fuori uso deve essere presentata alla Camera di Commercio della provincia nel cui territorio ha sede l'unità locale cui la dichiarazione si riferisce.

VERSAMENTO DEL DIRITTO DI SEGRETERIA

La Legge 70/1994 prevede il versamento di un diritto di segreteria alla Camera di Commercio per l'espletamento dei compiti previsti dalla legge medesima. Tale diritto è fissato con apposito decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e vale €10

per ogni Scheda Anagrafica contenuta nelle denunce presentate su supporto magnetico, €15 per le denunce presentate su supporto cartaceo (non è consentita la presentazione di denunce multiple su supporto cartaceo).

Il diritto di segreteria spettante alla Camera di Commercio potrà essere versato utilizzando un bollettino di conto corrente postale indicando nella causale di versamento il codice fiscale del dichiarante e la dicitura "DIRITTI DI SEGRETERIA MUD (legge 70/1994)".

Il numero di conto corrente da utilizzare relativo alla Camera di Commercio competente per territorio sarà reso pubblico a cura della Camera di Commercio stessa.

La parte del bollettino postale riportante la dicitura "ATTESTAZIONE di un versamento" va presentata unitamente alla comunicazione relativa ai veicoli fuori uso seguendo le istruzioni riportate al punto "MODALITÀ DI PRESENTAZIONE".

In caso di dichiarazioni multiple su supporto magnetico, il soggetto che presenta la dichiarazione, per conto dei dichiaranti (di seguito definito compilatore), effettua il versamento dei diritti di segreteria relativo all'insieme di comunicazioni presentate, per ciascun plico inviato, in un'unica soluzione, utilizzando un unico bollettino di pagamento di importo pari alla somma dell'importo dei diritti di ogni singola comunicazione contenuta nella dichiarazione multipla.

In caso di invio telematico permane la possibilità di pagamento cumulativo di cui sopra, da effettuarsi mediante l'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici sicuri (ad esempio carta di credito, Telepay, Telemaco, ecc.) e/o con altre modalità concordate dalle associazioni di categoria e dagli studi di consulenza con la Camera di Commercio territorialmente competente.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

La comunicazione relativa ai veicoli fuori uso si può compilare **solo su supporto informatico**.

Tutte le quantità numeriche riportate nella dichiarazione devono essere espresse nelle unità di misura indicate nelle istruzioni e nella modulistica. Ove necessario approssimare alla seconda o alla terza cifra decimale arrotondandole all'unità superiore se la terza o la quarta cifra decimale sono superiori a 5 (es. 22,516 diventa 22,52 e 22,4515 diventa 22,451).

COMPILAZIONE SU SUPPORTO INFORMatico

Per la compilazione su supporto informatico è possibile utilizzare i nastri magnetici a cartuccia, i dischetti magnetici, i CD (Compact Disk) e, ove non sia possibile utilizzare tali tipi di supporto, i nastri magnetici a bobina.

Le dichiarazioni potranno essere effettuate utilizzando più di uno dei predetti supporti; in tal caso tutti i supporti presentati devono essere dello stesso tipo.

La registrazione dei dati su supporto magnetico deve essere organizzata secondo le specifiche ed i tracciati multirecord riportati in **Allegato 9**.

L'Unioncamere provvede a predisporre:

- il software per la compilazione delle dichiarazioni su supporto informatico,
- il software per il controllo formale delle dichiarazioni rese su supporto informatico dai soggetti che utilizzano prodotti software diversi da quello predisposto da Unioncamere;

entrambi i prodotti software di cui sopra verranno diffusi gratuitamente dalle Camere di Commercio a chiunque ne faccia richiesta e saranno disponibili nei siti Internet del Ministero delle Attività Produttive (<http://www.minindustria.it>), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (<http://www.minambiente.it>), dell'APAT (<http://www.apat.it>), dell'Unioncamere (<http://www.unioncamere.it>), di Infocamere (<http://www.infocamere.it>) e di Ecocerved (<http://www.ecocerved.it>).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La comunicazione relativa ai veicoli fuori uso, completa in tutte le sue parti, deve essere presentata, unitamente all'attestazione di versamento dei diritti di segreteria, alla Camera di Commercio competente per territorio.

La Camera di Commercio competente per territorio è quella della provincia in cui ha sede l'unità locale cui si riferisce la comunicazione.

La presentazione alla Camera di Commercio può avvenire:

- mediante spedizione postale a mezzo di raccomandata senza avviso di ricevimento;
- mediante consegna diretta alla sede della Camera stessa;
- mediante invio telematico.

La Camera di Commercio, unitamente al numero di conto corrente postale da utilizzare per il versamento dei diritti di segreteria, potrà rendere pubblico un numero di casella postale dove spedire la comunicazione relativa ai veicoli fuori uso.

I supporti magnetici possono recare le dichiarazioni relative a più unità locali, sia appartenenti ad un unico soggetto dichiarante che appartenenti a più soggetti dichiaranti (dichiarazione multipla).

Su ciascun supporto magnetico deve essere apposta dal soggetto che compila il supporto un'etichetta esterna contenente le seguenti informazioni:

- dati identificativi del soggetto (dichiarante o Centro di servizio) che ha compilato il supporto (Nome o Ragione Sociale, Indirizzo, prefisso e numero telefonico);
- oggetto: «MUDAAAA», ove «AAAA» è l'anno di produzione cui si riferisce la dichiarazione.
- tipo di codifica (EBCDIC o ASCII), da indicare solo per i nastri magnetici;

- densità di registrazione (1.600 o 6.250) da indicare solo per i nastri magnetici a bobina;
- sistema operativo (versione e release) utilizzato per produrre i file (MVS, MS/DOS, VMS, UNIX, ecc.);
- numero progressivo del supporto;
- numero complessivo dei supporti;
- data di compilazione del supporto.

I supporti magnetici devono essere accompagnati:

- dalla stampa delle SEZIONI ANAGRAFICHE, Schede SA1VEIC e SA2VEIC, di tutte le unità locali firmate per esteso dai rispettivi dichiaranti (legale rappresentante o suo delegato), una per ogni dichiarazione contenuta nei supporti;
- dall'attestazione di versamento dei diritti di segreteria, una per ogni plico presentato;
- dal "MODULO RIEPILOGATIVO PER LA PRESENTAZIONE SU SUPPORTO INFORMATICO" riportato nell'**Allegato 10**.

I supporti magnetici e la predetta documentazione di accompagnamento devono essere opportunamente confezionati in un plico (ogni plico può contenere anche più supporti magnetici) avendo cura del confezionamento dei supporti medesimi ed in particolare dei dischetti magnetici.

Il plico dovrà essere spedito o consegnato alla Camera di Commercio competente per territorio e su di esso si dovranno riportare i dati identificativi della dichiarazione come da schema riportato nell'**Allegato 3**; ogni plico deve contenere la relativa attestazione di versamento dei diritti di segreteria.

In alternativa a quanto precedentemente riportato, la comunicazione relativa ai veicoli fuori uso compilata informaticamente può essere spedita per via telematica con le modalità riportate ai sopra indicati siti Internet.

I soggetti dichiaranti che intendono avvalersi di questa modalità di invio debbono essere in possesso di un dispositivo di firma digitale (smart card).

Le associazioni di categoria e gli studi di consulenza potranno inviare telematicamente le comunicazione relativa ai veicoli fuori uso compilate per conto dei propri associati e dei propri clienti apponendo cumulativamente ad ogni invio la propria firma elettronica sulla base di espressa delega scritta dei propri associati e dei clienti (i quali restano responsabili della veridicità dei dati dichiarati) che dovrà essere mantenuta presso la sede delle medesime associazioni e studi.

PRESENTAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE O INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche o integrazioni alla comunicazione relativa ai veicoli fuori uso potranno essere comunicate unicamente attraverso la presentazione di una nuova comunicazione relativa ai veicoli fuori uso completa anche dei dati già dichiarati. Sulla busta contenente tale nuova dichiarazione andrà riportata la dicitura "ANNULLA E SOSTITUISCE LA PRECEDENTE DEL GG/MM/AAAA". Le eventuali modifiche o integrazioni alle comunicazioni relative ai veicoli fuori uso inviate telematicamente saranno gestite in maniera analoga e dovranno essere effettuate secondo le procedure messe a disposizione nell'apposito sito. La presentazione della nuova dichiarazione è sottoposta al nuovo pagamento dei diritti di segreteria e, nel caso sia presentata oltre il termine di scadenza, alle sanzioni previste dalla normativa vigente.

RICHIESTA DI NUOVA PRESENTAZIONE

Nel caso in cui la denuncia pervenga alla C.C.I.A.A. illeggibile a causa di danni originati dalle operazioni di spedizione e/o dal trasporto, la Camera di Commercio potrà richiedere la presentazione di copia della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso. In questo caso il dichiarante non dovrà corrispondere nuovamente il diritto di segreteria ma alleggerà copia della ricevuta del pagamento già effettuato.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SINGOLE SEZIONI

4

SEZIONE ANAGRAFICA PER VEICOLI FUORI USO

La Sezione Anagrafica va compilata da ogni soggetto tenuto alla presentazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso.

I dati riportati nella Sezione Anagrafica sono dati anagrafici descrittivi dell'unità locale e della sede legale del soggetto dichiarante.

SCHEDA ANAGRAFICA

CODICE FISCALE. Il **codice fiscale** del soggetto dichiarante (non la partita IVA) va riportato negli appositi spazi presenti in testa ad ogni pagina della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso; serve a riferire univocamente al dichiarante tutte le Sezioni, Schede e Moduli compilati.

ANNO. Riportare l'anno cui si riferisce la dichiarazione (nel seguito denominato **anno di riferimento**), ossia l'anno precedente all'anno di presentazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso.

Nome o ragione sociale. Riportare per esteso il Nome o la Ragione Sociale del dichiarante.

SEDE UNITA' LOCALE. Per **unità locale** si intende la sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti oggetto della dichiarazione, in relazione alle attività ivi svolte (produzione, deposito preliminare, messa in riserva, recupero/smaltimento, deposito definitivo).

Numero iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA). Riportare il numero di iscrizione al Repertorio notizie Economiche ed Amministrative dell'unità locale cui si riferisce la comunicazione relativa ai veicoli fuori uso

I soggetti che non hanno l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese ed al REA, e quindi non vi sono iscritti, non devono compilare questa voce.

Provincia. Provincia dell'unità locale relativa alla comunicazione relativa ai veicoli fuori uso;

Comune. Comune dell'unità locale relativa alla comunicazione relativa ai veicoli fuori uso;

Via, N. civico, CAP, Prefisso e N. telefonico. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso dell'unità locale relativa alla comunicazione relativa ai veicoli fuori uso.

CODICE ISTAT ATTIVITA'. Riportare il codice ISTAT dell'attività economica da cui hanno prevalentemente origine i rifiuti, esercitata nell'unità locale.

La codifica da utilizzare è quella stabilita dall'ISTAT riportata in **Allegato 2**.

TOTALE ADDETTI UNITA' LOCALE. Riportare il numero medio degli addetti dell'unità locale nel corso dell'anno di riferimento

(si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue).

SEDE LEGALE. Riportare l'indirizzo completo della sede legale del dichiarante:

Provincia. Provincia della sede legale del dichiarante;

Comune. Comune della sede legale del dichiarante;

Via, N. civico, CAP, Prefisso e N. telefonico. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso della sede legale del dichiarante.

Se la sede legale corrisponde alla sede dell'unità locale non ripetere i dati.

AUTORIZZAZIONE ART. 28 D.LGS. 22/1997. Se le operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuate ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 22/1997 barrare la relativa casella e riportare la data di rilascio dell'autorizzazione.

AUTORIZZAZIONE ART. 33 D.LGS. 22/1997. Se le operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuate ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 22/1997 barrare la relativa casella e riportare la data di presentazione della comunicazione.

Qualora nella stessa unità locale vengano effettuate più operazioni di smaltimento/recupero di rifiuti indicare per ciascuna operazione di smaltimento/recupero i dati della relativa autorizzazione.

Qualora per una medesima operazione di smaltimento/recupero di rifiuti siano state rilasciate dalle competenti autorità più autorizzazioni in tempi diversi riportare come data di autorizzazione la più recente.

CERTIFICAZIONE EMAS. Se il dichiarante possiede la certificazione ai sensi del Regolamento Ce 761/2001 (certificazione EMAS) barrare la casella affermativa corrispondente a tale certificazione ed indicare la data di rilascio ed il numero di registrazione; in caso contrario barrare comunque la casella negativa.

Legale rappresentante o suo delegato. Riportare per esteso **Cognome e Nome** del Legale Rappresentante che firma la comunicazione relativa ai veicoli fuori uso o suo delegato alla firma.

FIRMA. La comunicazione relativa ai veicoli fuori uso va firmata dal Legale Rappresentante o da un suo delegato alla firma, il cui cognome e nome devono essere riportati alle righe precedenti.

DATA. Riportare la data di compilazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso, nel formato gg/mm/aa (giorno/mese/anno).

SCHEDA RIASSUNTIVA

CODICE FISCALE. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

VERSAMENTO DEL DIRITTO DI SEGRETERIA. Contrassegnare il tipo di versamento del diritto di segreteria prescelto.

DATI RIEPILOGATIVI SULLE SEZIONI COMPILATE ED ALLEGATE. Riportare nei diversi riquadri il numero totale delle Schede e dei relativi Moduli compilati ed allegati alla Sezione Anagrafica, per le Sezioni utilizzate.

Legale rappresentante o suo delegato. Riportare per esteso **cognome e nome** del Legale Rappresentante che firma la comunicazione relativa ai veicoli fuori uso o suo delegato alla firma.

FIRMA. La comunicazione relativa ai veicoli fuori uso va firmata dal Legale Rappresentante o da un suo delegato alla firma, il cui cognome e nome devono essere riportati alle righe precedenti.

DATA. Riportare la data di compilazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso, nel formato gg/mm/aa (giorno/mese/anno).

5

SEZIONE AUTODEMOLITORE

SCHEDA AUT

Questa scheda deve essere compilata dai soggetti che effettuano operazioni di messa in sicurezza e demolizione ai sensi del D.Lgs. 209/2003 ed è relativa a tutti i rifiuti ricevuti, prodotti e gestiti in riferimento a tali attività.

Compilare la Scheda per tutti i rifiuti compresi tra quelli preimpostati, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha:

- ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante;
- prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.

La Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, per ciascun rifiuto indicato, per indicare ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità di ciascun rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento.

CODICE FISCALE. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare i diversi codici dei rifiuti cui si riferisce la Scheda; tali codici si individuano nell'elenco europeo dei rifiuti riportato nell'**Allegato 1**.

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI.

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Per il codice rifiuto 16 01 04 – veicoli fuori uso – riportare la quantità complessiva di veicoli fuori uso ricevuta suddividendola poi in riferimento ai veicoli fuori uso prodotti precedentemente al 1 gennaio 1980 e prodotti successivamente al 1 gennaio 1980 (come anno di produzione si intende l'anno di immatricolazione del veicolo).

Per quanto riguarda in particolare i dati relativi alla gestione degli autoveicoli che nei registri di carico e scarico dei rifiuti sono inquadrati tutti indistintamente con il codice 16 01 04, il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa degli autoveicoli rispetto alla massa totale dei veicoli in ingresso.

Esempio: un impianto di autodemolizione in cui, nel 2004, sono entrati 80 tonnellate di autoveicoli, assoggettati alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, e 20 tonnellate di altri veicoli non rientranti nel campo di applicazione del citato D.Lgs. 209/2003 ma in quello del D.Lgs. 22/1997 (dati che risultano dal registro di carico e scarico) dovrà indicare, come quantità in uscita di carcasse/rottami ferrosi attribuibili agli autoveicoli, l'80% (80 t su 100 t) dei rottami totali in uscita e così per tutti i rifiuti provenienti

dalla demolizione degli autoveicoli.

Alla voce **n° Moduli RT_VEIC** riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

N.B. Il Modulo RT_VEIC andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITÀ LOCALE.

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA AUT e consegnato a terzi.

Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Alla voce **n° Moduli DR_VEIC** riportare il numero di Moduli DR_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA AUT e affidato a vettori.

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE_VEIC.

Alla voce **n° Moduli TE_VEIC** riportare il numero di Moduli TE_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

N.B. Il Modulo DR_VEIC ed il Modulo TE_VEIC non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi. L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR_VEIC.

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA AUT ed avviato a recupero o smaltimento nell'unità locale.

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce **n° Moduli MG_VEIC** riportare il numero di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Questa scheda serve ad evidenziare il bilancio di gestione complessivo di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, con evidenza delle relative quantità avviate, sempre in forma complessiva, a smaltimento, recupero e riciclaggio/reimpiego.

I dati dovranno essere forniti differenziandoli come quantità per le attività svolte in proprio (cioè nell'unità locale oggetto della dichiarazione) e per quelle svolte presso terzi (cioè presso unità locali diverse da quella oggetto della dichiarazione).

Attività svolta in proprio. Riportare:

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a recupero** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a riciclaggio/reimpiego** la quantità cumulativa per tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a riciclaggio/ripieno nell'unità locale.

Attività svolta presso terzi. Riportare:

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di materia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di materia presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di energia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di energia presso altre unità locali.

La destinazione a recupero o smaltimento dei rifiuti conferiti ad altre unità locali è desumibile dai formulari di trasporto dei rifiuti.

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Se presso l'unità locale il dichiarante aveva una quantità di rifiuto in **deposito temporaneo**, riportare la quantità di rifiuto in deposito temporaneo al 31/12.

SEZIONE ROTTAMATORE

SCHEDA ROT

Questa scheda deve essere compilata dai soggetti che effettuano operazioni di rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza ai sensi del D.Lgs. 209/2003 ed è relativa a tutti i rifiuti ricevuti, prodotti e gestiti in riferimento a tali attività.

Compilare la Scheda per tutti i rifiuti compresi tra quelli preimpostati, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha:

- ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante;
- prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.

La Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, per ciascun rifiuto indicato, per indicare ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità di ciascun rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento.

CODICE FISCALE. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare i diversi codici dei rifiuti cui si riferisce la Scheda; tali codici si individuano nell'elenco europeo dei rifiuti riportato nell'**Allegato 1**.

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI.

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Per quanto riguarda in particolare i dati relativi alla gestione degli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa degli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso.

Esempio: un impianto di rottamazione in cui, nel 2004, sono entrati 80 tonnellate di carcasse/rottami provenienti da autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, e 20 tonnellate di carcasse/rottami provenienti da autoveicoli non rientranti nel campo di applicazione del citato D.Lgs. 209/2003 ma in quello del D.Lgs. 22/1997 o comunque aventi origine diversa (dati che risultano dal registro di carico e scarico), dovrà indicare, come quantità in uscita di rottami ferrosi attribuibili agli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, l'80% (80t su 100t) dei rottami totali in uscita.

Alla voce **n° Moduli RT_VEIC** riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

N.B. Il Modulo RT_VEIC andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITÀ LOCALE.

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA ROT e consegnato a terzi.

Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Alla voce **n° Moduli DR_VEIC** riportare il numero di Moduli DR_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

VETTORI CUI È STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA ROT e affidato a vettori.

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE_VEIC.

Alla voce **n° Moduli TE_VEIC** riportare il numero di Moduli TE_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

N.B. Il Modulo DR_VEIC ed il Modulo TE_VEIC non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi. L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR_VEIC.

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA ROT ed avviato a recupero o smaltimento nell'unità locale.

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce **n° Moduli MG_VEIC** riportare il numero di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Questa scheda serve ad evidenziare il bilancio di gestione complessivo di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, con evidenza delle relative quantità avviate, sempre in forma complessiva, a smaltimento, recupero e riciclaggio/reimpiego.

I dati dovranno essere forniti differenziandoli come quantità per le attività svolte in proprio (cioè nell'unità locale oggetto della dichiarazione) e per quelle svolte presso terzi (cioè presso unità locali diverse da quella oggetto della dichiarazione).

Attività svolta in proprio. Riportare:

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a recupero** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a riciclaggio/reimpiego** la quantità cumulativa per tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a riciclaggio/ripiego nell'unità locale.

Attività svolta presso terzi. Riportare:

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di materia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di materia presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di energia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di energia presso altre unità locali.

La destinazione a recupero o smaltimento dei rifiuti conferiti ad altre unità locali è desumibile dai formulari di trasporto dei rifiuti.

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Se presso l'unità locale il dichiarante aveva una quantità di rifiuto in **deposito temporaneo**, riportare la quantità di rifiuto in deposito temporaneo al 31/12.

SEZIONE FRANTUMATORE

SCHEDA FRA

Questa scheda deve essere compilata dai soggetti che effettuano operazioni di frantumazione delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza, smontaggio delle parti recuperabili ed eventuale adeguamento volumetrico ai sensi del D.Lgs. 209/2003 ed è relativa a tutti i rifiuti ricevuti, prodotti e gestiti in riferimento a tali attività.

Compilare la Scheda per tutti i rifiuti compresi tra quelli preimpostati, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha:

- ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante;
- prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.

La Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, per ciascun rifiuto indicato, per indicare ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità di ciascun rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento.

CODICE FISCALE. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare i diversi codici dei rifiuti cui si riferisce la Scheda; tali codici si individuano nell'elenco europeo dei rifiuti riportato nell'**Allegato 1**.

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI.

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Per quanto riguarda in particolare i dati relativi alla gestione degli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa del rottame proveniente dagli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso.

Esempio: un impianto di frantumazione in cui, nel 2004, sono entrati 80 tonnellate di rottami provenienti da autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, e 20 tonnellate di rottami provenienti da autoveicoli non rientranti nel campo di applicazione del citato D.Lgs. 209/2003 ma in quello del D.Lgs. 22/1997 o comunque aventi origine diversa (dati che risultano dal registro di carico e scarico), indicherà, come quantità in uscita di rottami ferrosi attribuibili agli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, l'80% (80t su 100t) dei rottami totali in uscita.

Alla voce **n° Moduli RT_VEIC** riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

N.B. Il Modulo RT_VEIC andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITÀ LOCALE.

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Quantità veicoli. Riportare la quantità di rottame derivante dagli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 ricevuti nell'anno di riferimento; il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa del rottame proveniente dagli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso.

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA FRA e consegnato a terzi.

Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Alla voce **n° Moduli DR_VEIC** riportare il numero di Moduli DR_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA FRA e affidato a vettori.

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE_VEIC.

Alla voce **n° Moduli TE_VEIC** riportare il numero di Moduli TE_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

N.B. Il Modulo DR_VEIC ed il Modulo TE_VEIC non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi. L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR_VEIC.

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA FRA ed avviato a recupero o smaltimento nell'unità locale.

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce **n° Moduli MG_VEIC** riportare il numero di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Questa scheda serve ad evidenziare il bilancio di gestione complessivo di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, con evidenza delle relative quantità avviate, sempre in forma complessiva, a smaltimento, recupero e riciclaggio/reimpiego.

I dati dovranno essere forniti differenziandoli come quantità per le attività svolte in proprio (cioè nell'unità locale oggetto della dichiarazione) e per quelle svolte presso terzi (cioè presso unità locali diverse da quella oggetto della dichiarazione).

Attività svolta in proprio. Riportare:

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a recupero** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a recupero nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a riciclaggio/reimpiego** la quantità cumulativa per tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a riciclaggio/ripiego nell'unità locale.

Attività svolta presso terzi. Riportare:

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di materia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di materia presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di energia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o

prodotti, avviata a recupero di energia presso altre unità locali.

La destinazione a recupero o smaltimento dei rifiuti conferiti ad altre unità locali è desumibile dai formulari di trasporto dei rifiuti.

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Se presso l'unità locale il dichiarante aveva una quantità di rifiuto in **deposito temporaneo**, riportare la quantità di rifiuto in deposito temporaneo al 31/12.

MODULI DA ALLEGARE ALLE SCHEDE AUT, ROT, FRA

I moduli da allegare alle Schede AUT, ROT, FRA devono essere compilati secondo le modalità di seguito riportate.

Modulo RT_VEIC (RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI).

Va compilato solo se nell'anno di riferimento il dichiarante ha ricevuto, per attività di smaltimento, di recupero o di trasporto, il rifiuto oggetto delle SCHEDE AUT, ROT, FRA cui va allegato il Modulo RT_VEIC.

Compilare ed allegare alle SCHEDE AUT, ROT, FRA un Modulo RT_VEIC:

- per ogni unità locale dalla quale si è ricevuto il rifiuto;
- per ogni soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto, se il rifiuto stesso è proveniente dall'estero.

N.B. nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo RT_VEIC solo per il mittente.

CODICE FISCALE. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto ricevuto, che deve essere lo stesso delle SCHEDE AUT, ROT, FRA cui si allega il Modulo RT_VEIC.

n° progressivo Modulo RT_VEIC. Riportare il numero progressivo di Moduli RT_VEIC compilati per lo stesso rifiuto ricevuto e quindi allegati alle stesse SCHEDE AUT, ROT, FRA.

Soggetto che ha conferito il rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto.

N.B. nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto da soggetti non individuabili come imprese o enti, cioè da privati cittadini, barrare nel Modulo RT_VEIC la dicitura "privati" ed indicare solo la quantità ricevuta da tali soggetti nell'anno di riferimento.

sede unità locale di provenienza del rifiuto (da compilare solo per rifiuti provenienti dall'Italia). Riportare nel seguito:

- Sede dell'unità locale di provenienza del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.).

Se il rifiuto proviene dall'estero occorre riportare:

- **Paese Estero.** Nome del Paese estero di provenienza
- Codice di cui alla Convenzione di Basilea in vigore durante l'anno 1998 per il trasporto transfrontaliero dei rifiuti secondo la codifica riportata all'**Allegato 5**.
- Codice di cui alle liste Verde, Ambra e Rossa dei rifiuti di cui agli allegati II, III, IV del regolamento CE 259/1993 aggiornati dalla Decisione 21 ottobre 1994 n° 94/721/CE, secondo la codifica riportata in **Allegato 6**.

Quantità annua ricevuta. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

Modulo TE_VEIC (ELENCO DEI TRASPORTATORI CUI E' STATO AFFIDATO IL RIFIUTO)

Va compilato, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto oggetto delle singole SCHEDE AUT, ROT, FRA a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario.

CODICE FISCALE. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, che deve essere lo stesso della Scheda AUT, ROT, FRA cui si allega il Modulo TE_VEIC.

n° progr. TE_VEIC. Riportare il numero progressivo di Moduli TE_VEIC compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alle stesse SCHEDE AUT, ROT, FRA.

Trasportatore. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del trasportatore;
- Nome o ragione sociale del trasportatore.

Se il rifiuto è stato affidato a più di sei trasportatori continuare l'elenco in altri Moduli TE_VEIC numerati progressivamente.

Modulo DR_VEIC (DESTINAZIONE DEL RIFIUTO)

Va compilato solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito, il rifiuto oggetto delle singole SCHEDE AUT, ROT, FRA, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento.

Va compilato ed allegato alle SCHEDE AUT, ROT, FRA un Modulo DR_VEIC:

- per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

N.B. nel caso in cui il rifiuto sia stato conferito tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo TE_VEIC per il/i vettore/i ed il Modulo DR_VEIC solo per il destinatario.

CODICE FISCALE. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, che deve essere lo stesso delle SCHEDE AUT, ROT, FRA cui si allega il

Modulo DR_VEIC.

n° progr. DR_VEIC. Riportare il numero progressivo di Moduli DR_VEIC compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alle stesse SCHEDE AUT, ROT, FRA.

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

- Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Nel caso il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- **Paese Estero.** Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui alla Convenzione di Basilea in vigore durante l'anno 1998 per il trasporto transfrontaliero dei rifiuti riportati all'**Allegato 5**.
- Codice di cui alle liste Verde, Ambra e Rossa dei rifiuti di cui agli allegati II, III, IV del regolamento CE 259/1993 aggiornati dalla Decisione 21 ottobre 1994 n° 94/721/CE, riportati in **Allegato 6**.

Quantità conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (**kg** o **t**), indicando a quale operazione di recupero/smaltimento è stata destinata. In caso di destinazione del rifiuto a diverse operazioni di recupero/smaltimento indicare la quantità destinata a ciascuna operazione.

Modulo GESTIONE_VEIC.

Il Modulo GESTIONE_VEIC va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'unità locale; attraverso il Modulo GESTIONE_VEIC il dichiarante descrive le singole attività di gestione del singolo rifiuto svolte, secondo i punti di cui agli allegati B e C al decreto legislativo 22/1997, indicandone la relativa quantità gestita.

CODICE FISCALE. Riportare in testa alla pagina il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto cui si fa riferimento e che deve essere lo stesso già riportato nelle SCHEDE AUT, ROT, FRA a cui si allega il Modulo GESTIONE_VEIC.

n° progressivo Modulo MG_VEIC. Riportare il numero progressivo di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alle SCHEDE AUT, ROT, FRA.

OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITÀ LOCALE. Riportare la quantità di rifiuto recuperata nelle caselle corrispondenti alle operazioni di recupero svolte sul rifiuto nell'unità locale, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t). Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di **nessa in riserva** del rifiuto riportare sia la quantità complessiva avviata a messa in riserva nel corso dell'anno di riferimento sia la quantità in giacenza al 31/12, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITÀ LOCALE. Riportare la quantità di rifiuto smaltita nelle caselle corrispondenti alle operazioni di smaltimento svolte sul rifiuto nell'unità locale barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t). Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di **deposito preliminare** del rifiuto riportare sia la quantità complessiva avviata a deposito preliminare nel corso dell'anno di riferimento sia la quantità in giacenza al 31/12, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero o smaltimento "in parallelo", ad esempio parte a R3 e parte a R5, ovvero parte a D9 e parte a D14, indicare la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero o smaltimento "in serie" o "in cascata", ad esempio parte a R3 e parte a R5 ovvero parte a D9 e successivamente a D14, indicare la quota totale di rifiuto avviata ad ogni singola operazione ripetendo la quantità per ogni operazione.